

Cronaca di Cosenza

Via Molinella 8 (ang. Piazza Kennedy) - Cap 87100
Tel. 0984.792882-792889-795204 / Fax 0984.795672
cronacacosenza@gazzettradel sud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Via Monte Santo 39 - Cap 87100
Tel. 0984.72527 / Fax 0984.72538 info@publikompass.it

ELEZIONI In calce alla proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione delle "Primarie Aperte"

Avviata la raccolta delle firme

A sostegno dell'iniziativa farà tappa in città anche la "Carovana dei 1001"

Antonio Garro

Le condizioni atmosferiche non hanno favorito l'avvio della raccolta di firme in calce alla proposta di legge d'iniziativa popolare per l'istituzione delle elezioni primarie nel sistema politico-amministrativo italiano.

La pioggia e la temperatura notevolmente abbassatasi rispetto ai giorni scorsi hanno consigliato ai promotori locali di annullare, ieri pomeriggio, il previsto "banchetto" in piazza 11 Settembre. Per cui, nella prima giornata della loro iniziativa, si sono dovuti accontentare delle sottofirme raccolte a Palazzo dei Bruzi a conclusione della loro prima "uscita" ufficiale sul territorio. Ma, rassicurano, chi condiziona il progetto, potrà formalizzare la propria posizione il sabato pomeriggio, perché ogni fine settimana, già dal 17 marzo,

puntualmente, un'apposita postazione del comitato cosentino "per le Primarie aperte" verrà allestita davanti a Palazzo degli Uffici.

Il comitato, presentatosi ieri al pubblico della nostra città nel corso di un'apposita manifestazione nel salone di rappresentanza del Comune, è stato costituito dalle associazioni Gens, Calabria Protagonista, Emily, Bella Ciao, Calabrialibre, Diogene, Sentieronviolento, Ponte alla Massa, Rete Calabria, Picasso, Diogene, Ammazateci tutti, i cui rappresentanti hanno sottolineato ai presenti l'obiettivo della campagna partita ieri anche in Calabria con la manifestazione nella nostra città: far venir meno ai partiti il potere di imporre agli elettori i nomi per i quali direttamente o indirettamente votare, e restituire questo diritto alla gente.

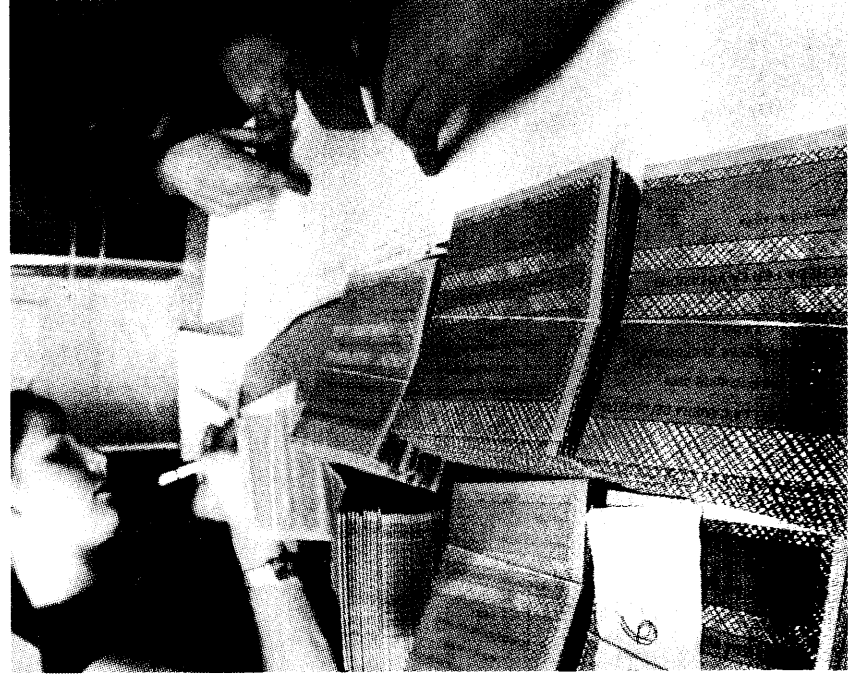
Nel salone municipale, la campagna ("Verso l'Italia delle Primarie") è stata illustrata da Guido De Simone, presidente del "comitato nazionale per le Primarie aperte" e da Umberto Calabrese, coordinatore nazionale.

Gli organizzatori puntano ad una revisione basilare del sistema elettorale



I lavori, introdotti da Francesco Precenzano e con moderatore Franco Gallelli, sono proseguiti con gli interventi, tra gli altri, di Elena Hoo, Antonio Palermo, Giorgio Durante, Antonio Tiberi, Vincenzo Altomare, Vincenzo Vivona, Giovanni e Alessandro Pecora, tutti impegnati in una dialettica, fino ad autunno inoltrato: ridare fiducia ai cittadini, recuperare la fiducia alla consapevolezza che sono essi i protagonisti dei cambiamenti possibili nel Paese.

Nel corso dell'incontro è stato reso noto che manifestazioni analoghe si svolgeranno, prossimamente, in diversi centri, grandi e piccoli, della provincia, che saranno poi, con ogni probabilità, anche sedi di tappa della "spedizione dei 1001", tour di affiancamento alla campagna per le Primarie Aperte, che prenderà il via a fine mese da Genova e che si concluderà a Roma, in piazza Montecitorio il 7 novembre con la consegna al Parlamento delle firme in calce alla proposta di legge d'iniziativa popolare. Ne basteranno 50 mila, ma gli organizzatori sono certi di riuscire a raccoglierne... milioni. *



L'interno di un seggio alla vigilia di una consultazione

Intervento di
**Disabili
condanna**

Francesco Kostner

L'aggressione subita, nel centro storico, da un ragazzo, ha suscitato pressione in città: viene duramente sanzionato a nome dell'amministrazione comunale dall'Assessorato Pari Opportunità di Bruzi, Matilde Ferraro ad una nota le si su quanto accaduto - dice - in prima condanna per verificato. L'amministrazione comunale - prosegue - spettando la privanza più totale vicinanza coinvolta in questa fatta oggetto di tale e manifesta responsabilità per quanto di cui dovesse averne giornali - prosegue Ferraro - si legge gli avvenuti negli scolastici. Evidente che Cosenza non episodi di bullismo quest'ultimo periodo le pagine dei giornali. A questo punto ancora la Ferraro sia necessario un intervento sensibilizzare i no-